

# **Bergamo Wifi arriva in piazza Sant'Anna. «Botteghe pronte a sviluppare sinergie»**

Viscardi: «Un servizio ma anche uno strumento per migliorare le strategie commerciali»

---

# **Ottant'anni dell'Avis, anche l'Ascom sostiene la festa**

L'associazione commercianti partner dell'evento in Città alta il 29 maggio, che avrà gli allestimenti floreali del campione Amadei

---

# **I negozi del centro regalano un sabato di sorprese**

Almeno 140 le insegne che il 21 maggio offriranno iniziative e promozioni. Una grande festa dello shopping coordinata dall'associazione Bergamo Vive. Recalati: «Un evento per mettersi in vetrina tutti insieme». E il biglietto dell'Atb sarà valido tutto il giorno

---

# Malvestiti: «Il ruolo dei confidi è centrale. Dalla Camera di Commercio un fondo di 800mila euro»



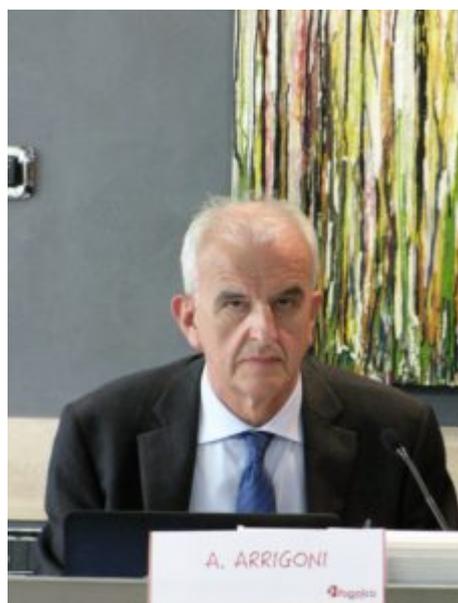


Il ruolo dei confidi è centrale nello sviluppo delle imprese e la Camera di Commercio di Bergamo lo ribadisce con uno stanziamento di 800mila euro a favore degli organismi del territorio. Lo ha annunciato il presidente dell'ente camerale Paolo Malvestiti nel corso dell'assemblea della Fogalco, la cooperativa di garanzia dell'Ascom riunita per l'appuntamento annuale con i soci all'Hotel Settecento di Presezzo. «La nostra Camera di commercio – ha annunciato Malvestiti – ha predisposto anche per il 2016 la pubblicazione del bando a sostegno dei confidi mettendo a disposizione 800mila euro. È uno sforzo di una certa portata per il sistema camerale, visti i recenti tagli, ma che abbiamo scelto di fare per il ruolo

che i confidi ricoprono nel nostro tessuto economico e per la loro intermediazione con il sistema bancario. È una forma di sostegno che il nostro ente offre alle imprese e con il quale vogliamo contribuire, come ci compete, allo sviluppo dell'economia bergamasca».

Una misura accolta con favore, «che dimostra la sensibilità dell'Ente nei confronti dei confidi – ha evidenziato il presidente della Fogalco Riccardo Martinelli -. Riguarda il rafforzamento dei fondi rischi e questo contribuirà, in particolare, a dare ossigeno a quella fascia di imprese in particolare difficoltà».

Dall'articolato dibattito è emersa con forza la necessità di rilanciare il ruolo dei confidi come veri intermediari tra imprese e banche, in un'ottica che riguarda non solo prestazione di garanzia ma sviluppa soprattutto l'assistenza e la consulenza a favore delle imprese. La sottolineatura ha riguardato il Fondo centrale di garanzia e le istituzioni «che devono fare in modo che la garanzia dei confidi sia valorizzata».



Intanto il terziario bergamasco può contare su una realtà solida e in grado di offrire garanzie più forti e, quindi, buone condizioni per l'accesso al credito. Si tratta di Asconfidi Lombardia, il confidi di secondo grado al quale con lungimiranza Fogalco e altre realtà provinciali appartenenti prevalentemente al sistema Confcommercio hanno dato vita.

Nel corso del 2015 Asconfidi Lombardia ha garantito 2.346 operazioni per un totale finanziato di 154.783.162 euro, cui corrisponde un rischio di 77.841.623 euro, ricevendo

controgaranzie dai Confidi soci per un importo pari a 40.114.486 euro, dal Medio Credito Centrale per euro 1.159.600 e da Fin Promo.Ter per 2.665.460 euro. Alla data del 31 dicembre 2015 l'importo complessivo delle garanzie in essere è pari a 388.682.245 euro per un importo garantito pari a 200.946.842 euro.

Il patrimonio di vigilanza della società partecipata al 31 dicembre 2015, calcolato secondo i criteri previsti per gli intermediari vigilati, ammonta 21.728.258 euro, di cui 18.794.500 euro rappresentato dal capitale sociale versato. «Asconfidi Lombardia – evidenzia il segretario della Fogalco Antonio Arrigoni – ha un coefficiente di patrimonializzazione abbondantemente superiore ai limiti previsti dalla Banca d'Italia ed i numeri della sua attività testimoniano risultati più che soddisfacenti nell'impegnativa sfida di far coesistere un'organizzazione complessa, con livelli di analisi e controllo sempre più articolati e sofisticati, unitamente alla tradizionale capacità di azzerare il divario informativo tra la banca e l'impresa». Tra le ultime novità in merito all'iscrizione all'elenco ex art. 106 della Banca d'Italia da parte di Asconfidi Lombardia c'è l'invio di alcune modifiche statutarie e l'impegno di tutti i confidi soci a sostenere il confidi di secondo grado in caso di necessità.



L'assemblea ha potuto contare sull'intervento di Ernesto Ghidinelli, responsabile del settore Credito e Incentivi di Confcommercio imprese per l'Italia. Al dibattito hanno preso

parte Luigi Trigona, Lucio Moioli (Confcooperative), Irene Paccani (Lia), Angelo Ondeì (Confiab), Mauro Dolci (Fiva e Fogalco), Diego Pedrali (Ascom), Luca Gotti (Banca Popolare di Bergamo) e Stefano Bonato (Credito Bergamasco).

---

## **“Innovare per competere”, il 23 maggio l’assemblea Ascom**

#mercati#bisogni#imprese i temi del dibattito, con l’intervento di Fabio Fulvio, responsabile Politiche per lo sviluppo di Confcommercio Imprese per l’Italia, e le testimonianze di alcuni imprenditori. Appuntamento alle ore 15 nella sala conferenze della sede di via Borgo Palazzo

---

## **Coldiretti in campo con la vendita di riso solidale in Città Alta**



Anche l’agricoltura bergamasca scende in campo per dare il proprio sostegno alla campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” promossa da Focsiv (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) per combattere le

speculazioni sul cibo nel mondo che costringono alla povertà 800 milioni di piccoli agricoltori obbligati a migrare con effetti disastrosi per la comunità, per l'ambiente e la sicurezza alimentare. Nel mercato di Campagna Amica, in Piazza Mascheroni, in Città Alta a Bergamo, domenica 15 maggio, dalle 8,30 alle 18, verrà dato uno spazio ai volontari del Celim per la vendita del riso della Filiera Agricola Italiana. Il ricavato delle donazioni ricevute per ogni pacco distribuito sarà destinato a 38 interventi di agricoltura familiare dei Soci della Focsiv a favore di 114.248 famiglie di contadini nelle aree più povere del mondo. "Abbiamo ritenuto doveroso fare qualcosa di concreto – spiega la presidente di Agrimercato Campagna Amica Lucia Morali – perché non si può restare insensibili di fronte al dramma della fame e delle migrazioni. Il riso è stato scelto come simbolo perché è l'alimento più consumato, soprattutto tra i più poveri, e viene coltivato in quasi tutti i Paesi". Oltre il 70% di quanti sono vittime della fame sono agricoltori a livello familiare, soprattutto piccoli produttori nel Sud del mondo, minacciati dalla distorsione nei sistemi di produzione e distribuzione degli alimenti che favorisce l'accaparramento delle terre e provoca la fuga dalle campagne verso i Paesi più ricchi dove spesso li attendono la sofferenza, l'emarginazione e il rischio del caporalato. Coldiretti s'impegna a sostenere e a promuovere l'iniziativa di Focsiv – Volontari nel mondo che per la prima volta offre la possibilità di intervenire attivamente per garantire il diritto al cibo e la dignità di chi lavora la terra con un Sms solidale da cellulare con una telefonata da rete fissa di casa al 45594, fino al 18 maggio. L'obiettivo è quello di sostenere nel mondo l'agricoltura familiare che libera dalla schiavitù, combatte l'abbandono della terra, il caporalato e spezza la catena dello sfruttamento che sottopaga i prodotti agricoli ed il lavoro nei campi. La campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" contribuirà anche alla costruzione del Villaggio solidale, che sarà realizzato in Puglia da Coldiretti e Focsiv, per dare ospitalità agli immigrati sottraendoli allo sfruttamento del

caporalato, garantendo loro un regolare contratto di lavoro per la raccolta stagionale del pomodoro nelle imprese agricole.

---

## “Pmi in sofferenza. Ecco sei proposte per il rilancio”



Le piccole e medie imprese devono tornare al centro dell'agenda di politica economica del governo Renzi. A chiederlo è il presidente di turno di Rete Imprese Italia, Massimo Vivoli, che, in occasione dell'assemblea annuale

dell'associazione che comprende anche Confcommercio, ha lanciato un piano in sei punti per il rilancio delle pmi. Primo punto: non è più rimandabile l'attuazione reale e completa dello Statuto delle Imprese, in tutte le sue parti, "rendendolo finalmente uno strumento operativo". Secondo punto: "Dobbiamo risolvere la questione fiscale". Per Vivoli "serve una riforma che riduca sensibilmente la pressione fiscale sui cittadini e su tutte le Imprese, di qualsiasi dimensione esse siano. E che introduca la detraibilità delle spese per l'adeguamento alle nuove normative". L'incidenza del peso delle tasse sulle pmi supera il 61%. In media, le sole imposte locali costano alle pmi oltre 11mila euro l'anno.

Sempre in tema di fisco "vanno resi più semplici e chiari gli adempimenti". Anche attraverso l'uso dei nuovi strumenti telematici, come la fatturazione elettronica e l'invio telematico dei corrispettivi. Terzo punto è mettere in campo,

anche attraverso i Confidi, strumenti che riescano a ridare credito al sistema delle Imprese e facciano da moltiplicatore della politica monetaria della Bce. Il quarto punto è la riduzione del carico regolatorio che grava sulle Imprese. Il quinto step è la richiesta di lanciare un “piano d’azione” per le pmi e gli imprenditori. Un piano che, “alla stregua di quanto fatto con il Jobs Act per il lavoro dipendente, li sostenga nella transizione alla digitalizzazione e nell’implementazione dei processi di internazionalizzazione”, ha spiegato Vivoli. Sesta, ed ultima proposta: istituire un sostegno alle nuove Imprese per traghettarle verso il consolidamento, aumentandone il tasso di sopravvivenza, attraverso un piano di riduzione delle imposte per i primi anni di vita. Bisogna “estendere i provvedimenti di fiscalità agevolata a tutte le nuove Imprese”, ha concluso Vivoli.

[Il Rapporto Ref ricerche -Globali e digitali, le Pmi oltre la crisi](#)

---

## **Aiuti alla clownterapia, anche Bergamo indossa il naso rosso**

Domenica 15 maggio in piazza Matteotti i giochi e le magie dei Dutur Claun, che portano sorrisi nelle strutture sanitarie della Bergamasca. La manifestazione ha il patrocinio dell’Ascom e il sostegno di 50&Più Fenacom

---

## **Fogalco, finanziamenti in risalita. «Cresce la fiducia delle imprese»**

Il 16 maggio a Presezzo l'assemblea della cooperativa di garanzia dell'Ascom. Nel 2015 +6% negli importi garantiti ed erogati. Martinelli: «Si sta tornando ad investire». Pubblici esercizi e alberghi, servizi, alimentari e abbigliamento i settori più dinamici

---

## **Torna "Treviva", a Treviolo due giorni di musica, cabaret e street food**



Treviva, uno degli eventi più innovativi e attraenti proposti dal comune di Treviolo, torna quest'anno dall'11 al 12 giugno. Il progetto, che punta a dar vita e colore al territorio secondo le tre parole chiave della "scoperta", dell' "esperienza" e del "coinvolgimento", trasformerà il paese in un teatro di concerti e musica, di percorsi enogastronomici, di giochi ed

attività per ragazzi e sportivi, di percorsi culturali e di tanto altro ancora. Il via alle manifestazioni è fissato per le 18 di sabato 11 giugno, con una serie di attività che dureranno fino alle ore 24. Attesi anche i diciottenni del 1998 che verranno premiati dal sindaco; riceveranno la Costituzione italiana e la bandiera, simbolo del loro "ingresso in società". Gli eventi domenicali vedranno invece luce dalle 9 fino a mezzanotte. Tutto ciò avrà luogo dall'inizio di via Roma fino a via Cadorna, in una disposizione rettilinea (contrariamente a quella dell'anno scorso). Verranno inoltre allestiti tre palchi, uno (quello destinato alle attività giovanili) a metà di via Roma, un altro nella zona di Treviolo Verde mentre il principale al centro di Piazza Mons. Benedetti.

Più nel dettaglio; sabato, alle 19.30, si terrà il Dj Set Roberto Ferrari di Radio DeeJay; alle 21 lo spettacolo di cabaret dei Panpers (Colorado Cafè) e alle 22 il concerto dei Moseek (X-Factor 2015). Domenica, alle 21, serata "Troppo bella" con Davide de Marinis che canta Lucio Battisti, e alle 22 concerto dei Vipers-Queen cover band In questo articolato spazio-tempo, lo staff di Treviva sta lavorando per offrire ai più piccoli anche una folta serie laboratori per bambini (la ricerca dell'oro, la produzione del formaggio, attività sul riciclo, lettura di libri e tanti giochi all'aperto), mentre per i più grandi sono in programma diversi concerti di band giovanili emergenti, esibizione di cori gospel, gruppi rock e dj set e spettacoli di magia e illusionismo. A completare il panorama musicale si esibiranno poi anche le bande del territorio, tra cui i bersaglieri. Accanto alle attività musicali si avranno anche quelle sportive e culturali, oltre che i percorsi gastronomici e un'ampia offerta di street food e di stand commerciali.

"Treviva – spiega Martina Locatelli, consigliere comunale nonché coordinatrice dell'evento – è un evento che nasce dalla decisa volontà dell'Amministrazione comunale di dare

visibilità al territorio, inteso nella sua totalità, e di dare vita alla comunità e ai cittadini, creando sinergie e momenti aggregativi in grado di permettere a tutti di vivere il paese di Treviolo. Cuore pulsante del Festival – aggiunge Locatelli – è l’imprescindibile collaborazione tra i cittadini che, avendo a cuore il proprio paese, mettono a disposizione del bene collettivo il proprio tempo e la propria energia, ma anche i loro sorrisi e le loro risorse creative. Treviva inoltre permette a tutte le realtà del territorio (attività commerciali, hobbisti, associazioni sociali, associazioni culturali, associazioni sportive, artisti, gruppi musicali, etc.) di farsi conoscere e di creare sinergie”.